

**A Rtp il primo dei talk tematici organizzati dalla Camera di Commercio**

# Blue economy in crisi con la pandemia A Messina persi 227 milioni di euro

In tv il focus su nautica, pesca e turismo legato al mare

**Circa un quarto dell'intera economia messinese è collegata al mare, e incideva nel 2019 per l'8,7%**

**Emilio Pintaldi**

Presentato ieri mattina in diretta su Rtp nel primo degli incontri organizzati dalla **Camera di Commercio** - il secondo è previsto domani a Milazzo a palazzo D'Amico e il terzo sabato al Comune di Taormina -, il rapporto **dell'Istituto Tagliacarne** sull'economia messinese legata al mare.

La pandemia ha colpito duro: persi 227 milioni. Messina nel 2019, seconda in Sicilia proprio per la blue economy e quindi per nautica, pesca e turismo legato al mare, ha visto ridurre di circa il 7% rispetto al 2019 il denaro generato dalla produzione di beni e servizi.

Gaetano Fausto Esposito, direttore generale del Centro studi "Guglielmo Tagliacarne", uno dei più prestigiosi a livello nazionale, ha definito Messina, durante la puntata andata in diretta su Rtp, una città

da podio. Messina è seconda solo a Palermo in Sicilia per valore aggiunto prodotto che incide sulla blue economy regionale quasi per il 19%. Ogni euro prodotto nella blue economy attiva quasi altri due euro.

Il che significa che il contributo complessivo dell'economia del mare a Messina nel 2019 passa dall'8% degli anni precedenti a quasi il 24%. Circa un quarto dell'intera economia messinese è collegata all'economia del mare che incideva nel 2019 per l'8,7%. Nel 2019 la filiera legata alla blue economy ha prodotto 821 milioni di euro pari all'8% dei beni e dei servizi prodotti nell'intera economia messinese. Occupate quasi 20 mila persone. Il 10,3% dell'occupazione complessiva. Lo scorso anno Messina e la sua provincia hanno avuto una contrazione delle presenze turistiche del 58%. A Taormina è stato raggiunto addirittura un meno 72% e Giardini Naxos un meno 75%.

Ma non si è parlato solo di blue economy nella prima delle tre puntate organizzate dalla **Camera di commercio**.

Ospiti sono stati il presidente della **Camera di commercio** Ivo

Blandina, il vicepresidente della Regione Gaetano Armao, il vicesindaco Carlotta Previti che ha annunciato l'imminente realizzazione di diversi porticcioli, Gaetano Fausto Esposito, direttore del "Tagliacarne" e Maurizio Cociancich progettista del progetto "Cavalcare lo Stretto" della **Camera di commercio**, che ha ottenuto un finanziamento statale: quasi un milione e mezzo di euro.

Nei prossimi mesi sarà sviluppato un sistema che consentirà di contingentare i passaggi di auto e turisti sullo Stretto dando, momento per momento, l'esatta fotografia tramite un'app di quanto sta accadendo sulle navi per favorire le partenze intelligenti e sviluppare un sistema di prenotazioni on line.

Infine il Ponte. Da Armao, a Carlotta Previti al presidente Blandina. Un unico appello: Se non si farà nei prossimi cinque anni visto che i soldi ci sono adesso, non si farà mai più. E Blandina si è detto pronto semmai decidessero di non farlo ad una mobilitazione generale che vedrà scendere in piazza forze economiche e sociali siciliane e calabrese.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 3960





**Il talk-dibattito alla Rtp** In studio si è discusso di blue economy, risorse del mare e del ponte sullo Stretto